



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

LTTF09000X

ITI A. PACINOTTI

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico - scienze applicate: LTTTF09000X	7,3	24,4	29,3	14,6	19,5	4,9	16,7	16,7	16,7	20,8	20,8	8,3
- Benchmark*												
LATINA	3,6	28,7	27,9	18,3	18,3	3,2	5,5	21,9	17,9	20,9	28,4	5,5
LAZIO	9,2	34,4	27,0	13,4	14,5	1,6	6,4	21,4	23,8	20,5	24,3	3,7
ITALIA	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9	3,6	18,4	24,8	21,5	28,1	3,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico tecnologico: LTTTF09000X	18,6	37,2	11,6	9,3	20,9	2,3	11,7	20,8	23,4	18,2	23,4	2,6
- Benchmark*												
LATINA	7,5	36,1	28,9	12,8	13,5	1,2	9,7	26,3	25,3	17,0	19,7	2,1
LAZIO	11,2	38,5	26,3	12,6	10,7	0,7	9,3	27,4	24,2	17,6	19,8	1,7
ITALIA	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8	7,4	26,6	25,7	18,3	20,4	1,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: LTTTF09000X	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LAZIO	0,0	0,1	0,2	0,3	0,4
Italia	0,0	0,1	0,2	0,2	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: LTTTF09000X	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
LAZIO	0,4	0,3	0,3	0,4	0,3
Italia	0,4	0,4	0,6	0,6	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: LTTF09000X	6,1	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	2,6	1,8	2,5	0,0	0,0
LAZIO	2,8	2,3	1,9	0,8	1,7
Italia	3,0	2,2	2,0	1,0	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: LTTF09000X	5,6	1,6	2,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	3,6	1,8	1,3	0,7	0,9
LAZIO	3,7	2,4	2,1	1,4	1,0
Italia	4,4	2,8	2,3	0,9	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Scienze Applicate: LTTF09000X	1,9	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	1,6	1,8	0,0	0,4	0,0
LAZIO	3,1	2,9	2,2	1,6	1,1
Italia	4,8	3,6	3,0	1,4	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: LTTF09000X	2,0	2,3	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	3,5	1,3	1,1	0,3	0,8
LAZIO	3,7	2,1	2,0	1,7	0,9
Italia	5,1	2,9	2,4	1,2	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola mira, naturalmente, a garantire un percorso formativo efficace e coerente con il Profilo educativo, culturale e professionale degli studenti per i vari indirizzi di studio. I dati relativi alle ammissioni alla classe successiva e alle sospensioni del giudizio dell'anno scolastico 2019-2020 non risultano utili in quanto, per effetto dell'O.M. n.11 del 16 maggio 2020, la quasi totalità degli studenti, anche in presenza di valutazioni inferiori alla sufficienza, è stata promossa. In linea di massima la scuola ha comunque posto in essere azioni per ridurre notevolmente il tasso di abbandono, che infatti risulta attualmente assolutamente in linea con i riferimenti territoriali; contemporaneamente si assiste ad una positiva capacità di accogliere studenti in ingresso nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nelle classi prime. Anche gli esiti dell'Esame di Stato risentono delle disposizioni emanate con le Ordinanze ministeriali di maggio. Il confronto è significativo se riferito allo stesso anno scolastico 2019-2020. Nel Liceo Scientifico emergono le percentuali, superiori alle</p>	<p>Nel Liceo scientifico è altissima, rispetto alle medie di riferimento territoriali, la percentuale degli studenti che supera l'Esame di Stato con il minimo dei voti. Nell'Istituto Tecnico è invece di poco superiore, rispetto alle medie di riferimento territoriali, la percentuale degli studenti che supera l'Esame di Stato con il minimo dei voti, mentre è sensibilmente più bassa la percentuale degli studenti con un voto compreso tra 61 e 70. Si spera di poter superare queste criticità lavorando di più sull'orientamento non solo in ingresso, ma anche durante il percorso di studi, in collaborazione con le famiglie, ragionando, quando necessario, su ipotesi di un nuovo orientamento verso indirizzi di studio diversi, anche all'interno del nostro Istituto.</p>

<p>medie di riferimento territoriali, di studenti che si collocano nelle fasce del 60 e del 100 e lode, mentre sono inferiori le percentuali del 61-70 e del 100. Nell'Istituto Tecnico invece risultano superiori alle medie di riferimento territoriali le percentuali di alunni nelle fasce del 91-100 e 100 e lode, mentre è inferiore la percentuale della fascia 61-70.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nell'Istituto gli studenti trasferiti in uscita e quelli che abbandonano gli studi (ad eccezione delle classi prime del Tecnico) sono in percentuale inferiore rispetto ai riferimenti nazionali. Per l'anno scolastico 2019-2020 l'altro parametro utile, congelati all'anno scolastico 2018-2019 i dati relativi alle non ammissioni all'anno successivo e alle sospensioni del giudizio, resta la distribuzione delle valutazioni agli Esami di Stato rispetto alle medie territoriali. La situazione complessiva della scuola, in particolar modo nel Liceo scientifico scienze applicate, non può ancora considerarsi positiva. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nella fascia di punteggio più basso (voto 60). E' tuttavia da notare che, sia nel Liceo scientifico che nell'Istituto tecnico, si registrano anche valori superiori alle medie di riferimento per quanto riguarda le fasce più alte. Tale circostanza fa sì che i vari indirizzi presentino, relativamente alle singole classi, una grande variabilità interna, per cui la scuola si colloca al di sopra delle medie di riferimento sia per i voti più bassi che per i voti più alti.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le valutazioni riportate sono riferite ai dati dell'anno scolastico 2018-2019, in quanto le prove nell'anno scolastico 2019-2020, causa emergenza sanitaria, non si sono svolte. La variabilità tra le classi è ridotta, di molto inferiore ai valori territoriali, il che testimonia l'assenza di particolari differenze tra le classi, che risultano ben equilibrate. Il lavoro dei docenti, pertanto, sembra seguire direttrici omogenee e caratterizzate da un'impostazione didattica ragionata e condivisa all'interno dei dipartimenti. Molto più alta, invece, rispetto ai valori territoriali, risulta la variabilità all'interno delle singole classi, dove accanto ad elementi di spicco si registrano anche numerose fragilità che possono rendere non sempre sereno lo svolgimento della</p>	<p>Le valutazioni riportate sono riferite ai dati dell'anno scolastico 2018-2019, in quanto le prove nell'anno scolastico 2019-2020, causa emergenza sanitaria, non si sono svolte. Le prove INVALSI dell'a. s. 2018-2019 hanno fatto evidenziare sensibili miglioramenti rispetto al passato, ma non ancora tali da far raggiungere l'obiettivo prefissato (risultati del Lazio). Rispetto a scuole con indice ESCS simile, la scuola si è collocata, infatti, su valori generalmente più bassi in Italiano, tanto nel Liceo scientifico quanto nell'Istituto tecnico tecnologico, dove solo poche classi si collocano alla pari o al di sopra dei punteggi del Lazio. Particolarmente drammatica la situazione della sede distaccata di SS. Cosma e Damiano. Le prove di Italiano nel Liceo scienze</p>

programmazione. I risultati delle prove nazionali in matematica per le classi seconde e le classi quinte del 2019 risultano, salvo qualche eccezione, abbastanza in linea con i dati del Lazio: maggiori difficoltà nelle classi seconde del liceo, ma il punteggio è in aumento rispetto agli anni precedenti. L'effetto scuola, se messo in relazione ai dati negativi del 2018, risulta nel 2019 molto migliorato, tanto per le classi seconde (dove si colloca intorno alle medie territoriali), quanto per le classi quinte.

applicate sono comparate con i licei classici e scientifici, mentre quelle di matematica solo con i licei scientifici. Ciò chiaramente mette in luce le particolari fragilità che la scuola evidenzia nel Liceo scienze applicate, dove per molto tempo sono confluiti alunni probabilmente non particolarmente adatti a questo indirizzo di studi. Si segnala che nell'ultimo biennio si è comunque assistito ad un minimo ma progressivo incremento dei risultati positivi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le valutazioni riportate sono riferite ai dati dell'anno scolastico 2018-2019, in quanto le prove nell'anno scolastico 2019-2020, causa emergenza sanitaria, non si sono svolte. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di Italiano è generalmente inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi, tuttavia, è nettamente inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello più basso è, in generale, superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è mediamente pari all'effetto medio regionale, con un miglioramento evidente per l'anno 2019 rispetto ai dati fortemente negativi del 2018. Nel Liceo delle scienze applicate il confronto - introdotto nel 2018 - con i licei classici e scientifici (per l'italiano) e i soli licei scientifici (per la matematica) penalizza i nostri studenti che, come è noto, in genere arrivano con voti in uscita dal primo ciclo mediamente inferiori rispetto agli studenti liceali dei territori limitrofi. Questo dato (valutazioni in uscita dal primo ciclo) si è andato, tuttavia, normalizzando e le classi in ingresso a partire dall'a. s. 2016-2017 presentano mediamente livelli di partenza molto vicini a quelli degli altri licei scientifici. Questo ha portato nel 2019 ad un allineamento anche dei risultati INVALSI delle seconde e delle quinte, che hanno fatto registrare sensibili miglioramenti nei punteggi rispetto al passato. Il miglioramento più evidente si è avuto in matematica, nella generalità degli indirizzi e tanto nelle seconde quanto nelle quinte, dove il livello della scuola raggiunge mediamente quello del Lazio. La situazione, però, resta ancora critica per l'Italiano, tanto nel Liceo scientifico quanto nell'Istituto tecnico tecnologico.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Mediamente la quota di studenti immatricolati all'Università negli anni 2017-2018 e 2018-19 risulta inferiore alle medie regionali e italiane, collocandosi attorno 20%. Tale quota, tuttavia, appare parzialmente compensata dagli inserimenti nel mondo del lavoro che, per l'anno 2017, risultano leggermente superiori alle medie territoriali collocandosi al di sopra del 24% (il dato regionale è al di sotto del 20%). Risultano in media con quelle territoriali le percentuali di impiegati a tempo indeterminato e determinato sempre nel 2017. Chi sceglie di proseguire gli studi in ambito universitario nella maggior parte dei casi opta per il settore dell'ingegneria industriale e dell'informazione (50% degli immatricolati), ma è indirizzato anche verso studi nei settori medico-sanitario e farmaceutico e scientifico (percentuali superiori alle medie territoriali e nazionali). In queste aree si registrano anche i maggiori successi per quanto riguarda l'acquisizione di crediti formativi nel I anno di università, che risultano in media con i valori territoriali.</p>	<p>Nell'area scientifica in modo particolare, gli studenti che scelgono di proseguire gli studi universitari conseguono mediamente un numero minore di crediti formativi nel secondo anno dall'immatricolazione (immatricolati nell'a. s. 2017-2018). A differenza di quanto accadeva in passato, i successi per quanto riguarda l'acquisizione dei crediti formativi nell'area scientifica al primo anno di immatricolazione sono in linea con i dati regionali e nazionali, ma tale situazione sembra non trovare conferma già al secondo anno. La scuola sta lavorando nella direzione giusta, ma deve rafforzare ancora di più le attività di orientamento in uscita, per cercare di ridurre ancora questo fenomeno e promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza delle scelte future. Considerando che l'istituto ha un carattere prevalentemente scientifico-tecnologico, tale circostanza appare meritevole di attenta riflessione per cercare di comprendere a fondo le ragioni di tale insuccesso.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Considerando la quota di studenti che si iscrive all'università e la quota di studenti che risulta avere rapporti di lavoro, orientativamente la situazione della scuola è in linea con i valori regionali. Positivo, per chi sceglie di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro (soprattutto studenti del tecnico tecnologico), il tasso di occupazione sia a tempo indeterminato che determinato, in media con i riferimenti nazionale e regionale il primo e leggermente superiore il secondo (2017). Chi sceglie di proseguire negli studi universitari incontra un maggior successo al primo anno nelle aree delle discipline sanitarie e nell'area scientifica (con una flessione al secondo anno nell'area scientifica), mentre incontra maggiori difficoltà nelle aree sociale ed umanistica, dove il raggiungimento dei crediti formativi nei primi due anni si colloca al di sotto delle medie territoriali e nazionali. Occorre migliorare le attività di orientamento in uscita. C'è da precisare, tuttavia, che per quanto riguarda l'area scientifica si avvertono già i primi effetti delle azioni messe in campo dall'anno scolastico 2015-2016, in quanto i risultati in termini di crediti formativi risultano ora mediamente in linea con i riferimenti regionali e nazionali.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	77,8	79,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	72,2	71,4	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	94,4	85,7	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,2	68,9	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,2	60,5	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	50,0	44,5	37,5
Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	84,2	84,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	78,9	78,4	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	89,5	85,3	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	78,9	65,6	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	68,4	51,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	52,6	34,9	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	94,1	92,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	76,5	83,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	58,8	55,4	61,1
Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	94,4	94,1	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti	Si	88,9	81,5	81,7

sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	55,6	51,2	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,2	69,6	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	67,8	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	44,4	45,2	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	72,2	60,0	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	33,3	35,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	77,8	66,1	70,9
Liceo	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	83,3	74,4	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,2	67,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	33,3	43,0	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	66,7	62,8	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	38,9	48,8	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	72,2	62,8	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	61,1	68,6	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,8	24,0	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	83,3	69,4	64,7
Organizzazione di corsi di	Sì	72,2	74,4	81,9

recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor	No	22,2	23,1	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	44,4	52,9	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	33,3	24,0	27,4
Altro	No	11,1	16,5	18,7
Liceo	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	73,7	71,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,6	23,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	84,2	77,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	84,2	86,4	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	31,6	28,1	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	42,1	54,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	26,3	29,9	29,8
Altro	No	15,8	23,1	20,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	50,0	51,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,2	18,2	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,0	48,8	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	94,4	81,8	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	55,6	48,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	72,2	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	88,9	84,3	86,7
Altro	No	5,6	12,4	12,1
Liceo	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	68,4	58,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,6	24,0	26,4

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	73,7	74,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	89,5	88,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,8	48,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,7	76,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	89,5	90,5	91,6
Altro	No	0,0	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è da sempre impegnata a realizzare attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso attività didattiche attuate in classe e nei laboratori tecnologici, attrezzati con tecnologie assistive, materiali didattici e testi multimediali. Da molti anni si realizza un progetto annuale di assistenza specialistica (Crescere per il domani) con ottimi risultati in merito all'inclusione dei disabili e in generale degli alunni con Bisogni educativi speciali. Sono attuati, a partire dall'a. s. 2015-16 progetti specifici per l'inclusione dei ragazzi con Bisogni educativi speciali, alternativi alla didattica tradizionale: l'area 1 dei progetti del PTOF, denominata area Inclusione, comprende una serie di progetti per entrambe le sedi dell'Istituto. La formulazione dei PEI e dei PdP avviene regolarmente in collaborazione con gli insegnanti curricolari, così come il monitoraggio degli obiettivi attraverso verifiche concordate con gli insegnanti delle discipline coinvolte. Sono attivati corsi di lingua L2 per favorire il successo scolastico degli studenti stranieri. Ulteriori azioni per l'inclusione scolastica sono condotte in costante sintonia con i servizi sociali e con le associazioni di volontariato del territorio. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione, che è solito riunirsi ad inizio e alla fine dell'anno scolastico, ha assunto un rilievo maggiore a partire dall'a. s. 2015-16, coinvolgendo un numero di partecipanti significativo (docenti, genitori, personale esterno, servizi comunali). Per il recupero degli studenti con particolari fragilità nelle varie discipline la scuola garantisce uno sportello pomeridiano in inglese e matematica per tutto l'anno, utilizzando l'organico dell'autonomia. Nei periodi di didattica in presenza viene attivato anche uno sportello pomeridiano di aiuto per lo svolgimento dei compiti. Sono effettuati, inoltre, momenti di pausa didattica al termine del primo periodo (trimestre). Episodicamente sono garantiti, per particolari necessità, interventi di rinforzo mediante corsi di recupero anche durante l'anno. I corsi di recupero estivi sono numerosissimi (in misura maggiore rispetto a tutte le medie territoriali di riferimento).</p>	<p>Circa gli studenti con BES la scuola ha adottato una scheda per delinearne la fattispecie, fornita ai consigli di classe di inizio anno, ma va rafforzata la programmazione di un'azione consequenziale al monitoraggio. Per gli studenti stranieri è presente a scuola un fascicolo di accoglienza, ma va predisposto un protocollo di accoglienza strutturato, in grado di fornire allo studente un supporto efficace in fase di inserimento nel contesto scolastico. La ricaduta degli interventi finalizzati all'intercultura e alla valorizzazione delle diversità non è immediatamente o oggettivamente misurabile, se non attraverso la percezione che gli insegnanti rilevano di un clima diverso vissuto dalle classi coinvolte. I corsi di recupero, pur molto numerosi, non sembrano sempre garantire efficacia per il superamento delle carenze riscontrate.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono rilevanti. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) opera ormai da qualche anno in modo strutturato, monitorando i processi e attuando correttivi in itinere. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale molto positiva, coinvolgendo tutta l'area dei bisogni educativi speciali in un percorso di inclusione che riguarda diversi gruppi di alunni, da quelli normodotati a quelli con certificazione ex legge 104/92, passando attraverso le varie forme di bisogni educativi, certificate e non. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono soddisfacentemente definiti nei piani individualizzati e personalizzati. La scuola dedica una significativa attenzione ai temi interculturali ed è in fase di definizione un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. L'istituto aderisce ad una rete territoriale per le azioni di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, attua numerosi interventi di sensibilizzazione su tali tematiche anche alla luce della più recente normativa (legge 71/2017). La qualità della collaborazione con gli operatori esterni (ASL, servizi sociali, specialisti vari) è molto positiva. La scuola ha attivato, con ottimi risultati, nel corso degli aa.ss. 2017-2019, un progetto di intermediazione tra pari rivolto alle classi dove sono presenti alunni affetti da disturbo dello spettro autistico, avvalendosi di personale esterno appositamente selezionato. Importanti, nelle due sedi, i progetti inclusivi di scoperta del territorio e valorizzazione delle abilità dei ragazzi, anche in collaborazione con enti esterni (Ente parco regionale Ausoni e Lago di Fondi, parco degli Aurunci), nell'ottica di una possibile continuità in ambito occupazionale. Incrementata negli ultimi anni la formazione dei docenti su tematiche quali autismo, DSA, cyberbullismo.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

Traguardo

Diminuire di almeno 10 punti la percentuale dei debiti formativi negli scrutini di giugno, sia nel Tecnico che nel Liceo delle scienze applicate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione ed attuazione di prove comuni sia nell'area linguistica che in quella logico-matematica, in modo da porre in essere forme standardizzate di monitoraggio dei processi

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulare le programmazioni di dipartimento dell'area linguistica (italiano, inglese) e logico-matematica

riservando una sezione apposita al lavoro sulle competenze di analisi testuale, riflessione linguistica e risoluzione di semplici problemi di realtà

3. Ambiente di apprendimento

Sportello pomeridiano di inglese e di matematica, distinto tra primo biennio e anni successivi, da garantire lungo l'intero anno scolastico per intervenire in itinere sulle principali fragilità

4. Ambiente di apprendimento

Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, di Informatica, di robotica, di Italiano

5. Ambiente di apprendimento

Partecipazione ai corsi per il raggiungimento delle certificazioni Cambridge (corsi KET, PET, FIRST) organizzati dalla scuola

6. Ambiente di apprendimento

Doposcuola pomeridiano

7. Inclusione e differenziazione

Corso di Italiano L2 per gli alunni stranieri non italofoni, da attivare con personale interno qualificato da retribuire con le risorse del fondo di Istituto

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare la figura del docente coordinatore per l'organizzazione delle prove comuni e per l'analisi e il monitoraggio delle stesse

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione degli scambi culturali per lo sviluppo delle competenze linguistiche e di cittadinanza, con il contributo delle famiglie per l'ospitalità degli studenti

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

Traguardo

Tendere verso i risultati del Centro Italia nei vari indirizzi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione ed attuazione di simulazioni di prove INVALSI, da somministrare agli studenti per poi procedere ad una riflessione attenta sulle modalità di approccio alle discipline previste nelle rilevazioni nazionali

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulare le programmazioni di dipartimento dell'area linguistica (italiano, inglese) e logico-matematica riservando una sezione apposita al lavoro sulle competenze di analisi testuale, riflessione linguistica e risoluzione di semplici problemi di realtà

3. Ambiente di apprendimento

Sportello pomeridiano di inglese e di matematica, distinto tra primo biennio e anni successivi, da garantire lungo l'intero anno scolastico per intervenire in itinere sulle principali fragilità

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare la figura del referente di Istituto INVALSI per coordinare l'organizzazione delle simulazioni/esercitazioni e condurre la riflessione su di esse

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità legata al miglioramento delle competenze disciplinari, da cui il traguardo "diminuzione dei

giudizi sospesi" nasce dall'analisi del trend negativo che caratterizza la scuola per quanto riguarda il mancato raggiungimento, negli scrutini di giugno, del livello di accettabilità in alcune discipline. Tale situazione caratterizza negativamente l'istituto, soprattutto se il dato viene letto in riferimento ai parametri (benchmark) territoriali e nazionali. Seguendo le percentuali di alunni sospesi in modo progressivo (anno dopo anno), si riscontra che l'attivazione di corsi di recupero estivi non rappresenta sempre un sistema efficace per consentire agli studenti il raggiungimento, in tempi più distesi, degli obiettivi che la scuola si prefigge: lo si può desumere dal fatto che, di norma, gli studenti sospesi nell'anno precedente continuano ad esserlo anche negli anni successivi, non arrivando probabilmente mai a colmare effettivamente le lacune pregresse. Occorre che la scuola concentri maggiormente durante l'intero anno scolastico le proprie azioni mirate a far sì che gli studenti intervengano prima, con il supporto della scuola, a colmare le lacune in itinere per raggiungere gli obiettivi educativi e di profitto nei tempi stabiliti. La priorità inerente le prove INVALSI nasce dal fatto che la scuola, pur avendo conseguito qualche miglioramento nel tecnico, mantiene un livello ancora non del tutto soddisfacente nelle prove nazionali, soprattutto nel Liceo.